

Pignola nel '700

Per citare quest'articolo:

Sebastiano Rizza, Quattro passi per "i Chiaggë"

U laccë - sito di cultura popolare e del dialetto di Pignola (PZ)

Url pagina

http://digilander.libero.it/cultura.popolare/pignola/topono/chiagge.pdf

Homepage: http://digilander.libero.it/cultura.popolare

## Dívagazioni toponomastiche

## Quattro passi per i Chiaggë

Sebastiano Rizza

(se.rizza@gmail.com)

La ricerca dell'etimo di un toponimo richiede sempre, o spesso, la conoscenza fisica del



L'arco dei *Chiaggë* fa da sipario tra cielo e terra; a destra in basso, il leoncino di Palazzo Padula,uno degli emblemi di Pignola (foto S. Rizza)

territorio in cui esso è localizzato. Tant'è che uno stesso toponimo sotto il profilo formale può avere origini e significato diversi a seconda delle circostanze storiche e delle condizioni ambientali che ne hanno determinato la nascita.

Se a proposito dei *Chiaggë*, nome con cui si indica popolarmente una contrada dell'abitato di Pignola, consultiamo il secondo volume de *I dialetti gallitalici della Lucania* di Antonio Rosario Mennonna<sup>1</sup>, veniamo a conoscenza che chiaggia sta sia per 'spiaggia'<sup>2</sup> sia per 'terreno lungo il corso d'acqua'. Con il significato di 'macchia, sol. di castagni o ulivi' lo troviamo registrato nel *Dizionario dei dialetti di Picerno e Tito* di Maria Teresa Greco<sup>3</sup>.

Le definizioni forniteci dai due autori risultano, però, insufficienti al caso nostro, in quanto i *Chiaggë* di Pignola non si trovano né in luogo pianto a castagni o ulivi né tantomeno lungo un corso d'acqua o sulle rive del mare.

Nella ricerca etimologica è spesso strumento indispensabile per dedurre l'etimo originario di una data parola determinare i mutamenti fonetici. Se esaminiamo, quindi, sotto questo profilo il

<sup>3</sup> Napoli, ESI, 1991.

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Galatina, Congedo Editore, 1987.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Il dialetto napoletano ha *chiaja*, che Raffaele Andreoli chiosa con 'Piaggia, più com. Spiaggia: onde il nome del più bel quartiere di Napoli' (*Dizionario napoletano-italiano*, 1887, rist. anast. Di Mauro Editore, 1983).

toponimo in questione, ci accorgiamo che può essere facilmente ricondotto a *plagia*, voce del latino medievale (lat. classico *plaga*), da cui ha preso le mosse anche l'italiano 'piaggia'.

Sotto questo lemma, in un'esauriente disanima, il *Dizionario etimologico della lingua italiana* di Manlio Cortelazzo e Paolo Zolli<sup>4</sup>, evidenzia che 'piaggia' è voce propria del latino medievale dell'Italia centro-meridionale nel quale assume il valore di 'pendio dolce', rintracciabile, però, anche in documenti toscani antichi. Il che ci permette di tracciare un parallelo fra il toponimo pignolese e l'odonimo aretino *Piaggia di S. Piero*, chiamata ora via Cesalpino.

Concludendo, possiamo affermare con certezza che il significato di 'pendio dolce' ben si adatta ai *Chiaggë* pignolesi in quanto conforme alle caratteristiche del suolo.

© Copyright 2008, Sebastiano Rizza

-

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> Bologna, Zanichelli, 1979-1988, voll. 5.